

Voglia di ospedale provinciale ma la Regione ha già deciso: è ospedale di Siracusa

Improvvisamente, si risveglia la discussione attorno alla realizzazione del nuovo ospedale. Purtroppo però con ritardo rispetto ai tempi della Regione, che a luglio ha già deciso che tipo di ospedale dovrà avere il capoluogo aretuseo. Dea di primo livello, ovvero come l'ospedale di Scicli o il Trigona-Di Maria. Niente respiro provinciale quindi niente Dea di secondo livello. La promozione non c'è stata, nonostante un numero di abitanti/provincia superiore a quello di Ragusa.

Eppure è proprio dalla provincia che adesso i sindaci fanno sentire la loro voce, relativamente all'ospedale del capoluogo. Convocata anche l'assemblea dei sindaci. Dopo il sindaco di Palazzolo, Salvo Gallo, prende parola adesso il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. "Serve una valutazione più approfondita rispetto all'ubicazione del nuovo ospedale che, seppur attualmente classificato di secondo livello (in realtà primo livello, più basso, ndr) servirà comunque a garantire assistenza sanitaria all'intera provincia di Siracusa e, nello specifico, anche alla zona industriale dove ricadono le vie di fuga della città di Siracusa".

"Invito tutti a trovare un'area strategica che sia lontana dalle insidie della viabilità cittadina e che invece sia facilmente raggiungibile e soprattutto con la massima velocità, per questo sollecito chi di dovere e quindi pure le autorità sanitarie a valutare la mia proposta di utilizzare l'area prossima allo svincolo autostradale Siracusa Nord in territorio di Melilli precisamente a Città Giardino".

Rimane il problema di fondo: per la Regione l'ospedale da costruire è un nosocomio cittadino e non provinciale. E'

l'ospedale di Siracusa e non della provincia.

Soddisfazione via espressa invece dal Comitato per il Nuovo Ospedale. "Importante realizzare un efficace sistema viario per raggiungere rapidamente il nuovo ospedale nei tre punti di accesso previsti nell'area, decongestionando così il traffico della Pizzuta dove vivono migliaia di famiglie". Anche il Comitato, però, accarezza il sogno di un ospedale provinciale. La sola emodinamica, però, non è sufficiente.

Prestito in vista per l'Annunciazione di Antonello? Da Palermo chiamano Siracusa

Possibile trasferimento in vista per l'Annunciazione di Antonello da Messina. Potrebbe lasciare Siracusa per raggiungere Palermo dove, a Palazzo Abetellis, è in programma una grande mostra evento proprio su Antonello. E l'Annunciazione è uno dei "pezzi" più attesi.

"Una ipotesi di prestito c'è. Ma al momento è solo questo, una ipotesi", spiega al telefono dalla Galleria Bellomo – dove il capolavoro è conservato – il direttore Lorenzo Guzzardi. La decisione finale spetta all'assessore regionale ai Beni Culturali che pare intenzionato a permettere il prestito. In cambio a Siracusa dovrebbe arrivare un altro Antonello, dalla collezione dell'Abetellis.

Il trasferimento e l'esposizione in nuova sede non metterebbe a rischio la delicata opera che, nonostante un attento restauro di alcuni anni fa, presenta evidenti lacune e segni di incuria pregressa. "Non ci sarebbero problemi di sorta", assicurano dalla Galleria Bellomo. Dove si attende di capire se, anzitutto, la mostra si farà davvero: la data annunciata

non è stata rispettata con rinvio a data da destinarsi. E dove si attende di capire anche l'orientamento dell'assessorato che, invero, pare piuttosto chiaro e penderebbe per il sì al prestito.

L'Annunciazione, olio su tela datato 1474, era stato realizzato per la chiesa di Santa Maria Annunziata di Palazzolo Acreide. E proprio a Palazzolo era stato esposto, tra mille polemiche, nei mesi scorsi. Al Bellomo può essere ammirato in una ampia sala studiata proprio per ospitare ed esaltare le atmosfere dell'opera, opportunamente tutelata da quei fattori che potrebbero comprometterne le condizioni.

Siracusa. Nasce un nucleo di Polizia Municipale per i diritti degli animali

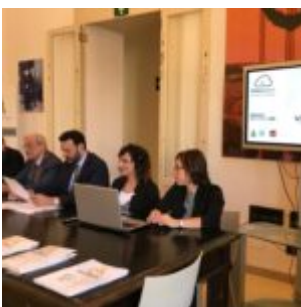
Il Comune di Siracusa si dota di un Nucleo di Polizia Municipale in servizio per diritti degli animali. "Si tratta di un importante tassello di metodo e di attenzione verso i nostri amici animali", ha detto l'assessore Granata. Funzioni, attività e altri dettagli sul nucleo di Polizia Municipale per i diritti degli animali saranno illustrati domani, durante un incontro che segnerà il via all'attività con il placet del sindaco, Francesco Italia, dell'assessore alla Municipale, Giovanni Randazzo, e l'assessore per i diritti degli animali, Fabio Granata.

foto dal web

Turismo per tutti, VirtuoCity "guida" in una Siracusa accogliente e sostenibile

Una guida web e mobile che mette a disposizione informazioni chiare, dettagliate, aggiornate facilmente reperibili da cittadini e turisti. Questo è "Virtuocity", strumento digitale che nasce dalla collaborazione tra scuole, associazioni, volontari, enti, cittadini e che guarda con particolare attenzione alle "categorie svantaggiate". Negli ultimi anni è infatti aumentata la richiesta di informazioni su città e strutture capaci di accogliere al meglio anche chi ha disabilità fisiche. A questa richiesta vuole rispondere, a Siracusa, VirtuoCity, progetto nato sulla piattaforma europea "Social Challenges". Ad essere selezionato è stato il progetto presentato dalla Urban Works, società siracusana nata nel 2015 proprio grazie al progetto start up del Comune.

L'app fornisce informazioni su luoghi, spiagge, servizi, parcheggi, trasporti, hotel, tempo libero, lavoro, shopping ed itinerari con sezioni dedicate alla mobilità sostenibile ed al turismo senza barriere architettoniche. Ma dedica spazio anche al "turismo per tutti" ed alla "cultura per ognuno".



[Clicca per ingrandire](#)

Carta, Concetta Cappuccio, Salvatore Carnemolla, Luigi Romeo e – per il video – Linda Coppa.

Alla giuria del concorso – bandito dalla direzione generale per lo Studente del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la collaborazione della Regione Liguria – sono arrivati circa 1.400 lavori arrivati dalle scuole di ogni ordine e grado di tutta Italia. Un premio speciale della commissione è stato consegnato a Elena Rivolta dell'Ipsaar Bergese di Genova e sono state assegnate anche nove menzioni speciali suddivise tra i diversi ordini e gradi di istruzione.



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)

Siracusa. Chi vuol gestire il parco robinson di via Algeri?

Per il parco robinson di via Algeri, inaugurato nel 2014, l'amministrazione comunale cerca una associazione disposta a gestire e salvaguardare lo spazio pubblico. Quindici giorni di

tempo per presentare la propria candidatura al Servizio Verde Pubblico del Comune di Siracusa che si riserverà di scegliere per poi siglare un protocollo.

L'associazione dovrà garantire l'apertura e la chiusura quotidiana del parco e il libero accesso, richiedendo di volta in volta agli assessorati competenti gli interventi necessari per la cura del verde e della pulizia. Il tutto a titolo assolutamente gratuito. In cambio, l'associazione potrà organizzare manifestazioni sportive, culturali e di spettacolo anche in cambio di contributi economici pubblici. Il protocollo avrà durata di tre anni.

In precedenza, stessa strada era stata tentata con il parco robinson di Bosco Minniti. Nessuna associazione ha però risposto all'invito del Comune.

Siracusa. Studenti in protesta contro i tagli all'istruzione, workshop in piazza Santa Lucia

Gli studenti siracusani tornano a protestare. Lo faranno domani, con un appuntamento nella piazza "tematica" (nello specifico piazza Santa Lucia). Una mobilitazione che ha l'obiettivo di inviare al Governo un messaggio chiaro. Lo spiega la coordinatrice provinciale della Rete degli Studenti Medi, Francesca Totis. "Chiediamo a questo Governo- dice la rappresentante degli studenti- di mettere giù la maschera sui fondi in istruzione. Non è accettabile che si promettano investimenti per fare propaganda ma al contempo il ministro dell'Istruzione dica che bisogna scaldarsi con la legna che si

ha, salvo poi arrivare a tagli per 29 milioni di euro per scuola (14) e università (15)”.

In piazza Santa Lucia gli studenti faranno sentire la loro voce, dicendo “no a tagli sulla pelle degli studenti, che ad ogni modo non risolveranno alcun problema. Al contrario, ne creeranno ulteriori”. Indice puntato anche contro la manovra “Scuole Sicure”. Secondo Francesca Totis “spaccia per sicurezza l’installazione di telecamere e cani antidroga davanti alle scuole, mentre gli edifici pericolanti in cui studiamo non sembrano un problema. La scuola sicura- tuona la Rete degli Studenti Medi- è quella che non ci crolla in testa”.

Una scuola che è anche troppo cara. Gli studenti ricordano i 150 mila giovani che ogni anno abbandonano gli studi perchè troppo alto il costo di libri, trasporti, materiale didattico. Infine una battaglia che si sposta anche sul versante sociale. “Il decreto Sicurezza” di Salvini, per gli studenti che domani protesteranno in piazza Santa Lucia, “offende il concetto di cittadinanza ed è razzismo mascherato da legge”. Durante la mattinata, organizzati diversi workshop, fra i quali quello tenuto da Arcigay sul tema della sessualità e quello sui diritti di genere attraverso il fumetto, tenuto da “Rea”. Sarà infine proiettato il film “Sulla mia pelle”, che racconta la tragedia di Stefano Cucchi, interpretato da Alessandro Borghi

**Siracusa si tinge di viola
per la settimana del**

prematurato: sabato la giornata mondiale

Da lunedì e fino al 17 novembre si "colorano" di viola la fontana di Diana, il prospetto dell'Umberto I e diversi altri monumenti ed edifici di Avola, Floridia, Lentini e Palazzolo. Si celebra così la settimana della prematurità che conduce all'appuntamento del 17 novembre: la giornata mondiale della prematurità. Iniziative anche nel reparto di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale dell'ospedale Umberto I, diretto da Massimo Tirantello.

"La prematurità esiste e serve sostegno per le famiglie coinvolte", spiegano dall'associazione Pigitin.

Parco archeologico di Siracusa, l'impegno di Tusa: "istituito entro il 2019"

Il decreto che determinerà la nascita del parco archeologico di Siracusa sarà pronto entro il 2019, probabilmente nella prima parte del nuovo anno. O almeno questa è l'intenzione dell'assessore regionale Sebastiano Tusa, nei giorni scorsi a Siracusa per partecipare ad un convegno al museo regionale Paolo Orsi proprio sui 18 anni della legge regionale sui parchi archeologici.

"Quello di Siracusa sarà uno dei primi perché è uno dei più importanti. Sono sicuro farà numeri straordinari, un parco veramente autonomo che saprà produrre ricchezza per il territorio, tutela e bellezza", ha voluto aggiungere Tusa che,

per la verità, non ha mai nascosto il suo favore verso una autonomia gestionale ed economica della grande area archeologica siracusana.

Con ogni probabilità bisognerà prima modificare qualche passaggio della legge regionale del 2000 sui parchi archeologici, la cosiddetta legge Granata, specie sul punto relativo alla autonomia gestionale che va resa piena. La volontà politica, dichiarata apertamente, va in questo senso. E per Siracusa è grasso che cola.

Oltre 21mila case già raggiunte dalla nuova rete di Open Fiber: arrivano gli operatori

Sono già poco più di 21mila le abitazioni siracusane raggiunte dalla rete a banda ultra larga di Open Fiber. I lavori per cablare tutta la città sono ancora in corso e dovrebbero concludersi nell'aprile del 2019. Mancano all'appello circa 17mila unità immobiliari tra abitazioni, uffici ed attività commerciali. Al momento sono coperte diverse aree dei quartieri Epipoli, Tiche, Akradina e Grottasanta. A breve saranno invece disponibili le zone di Santa Lucia e Ortigia. Open Fiber, attraverso le sue ormai note mini-trincee, sta cablando Siracusa in modalità FTTH (Fiber To The Home) portando quindi direttamente a casa degli utenti una infrastruttura che supporta velocità di connessione di 1 Gbps (fino a 1 Gigabit al secondo), consentendo così il massimo delle performance. L'investimento totale è di 14 milioni di euro.

La moderna rete fa gola agli operatori. Vodafone è il primo a commercializzare i servizi in fibra Open Fiber. Ma nei prossimi mesi sono pronti ad entrare sul mercato anche altri "big" pronti a darsi battaglia in termini di offerte commerciali.